

Sistema portuale dello Stretto Da Reggio Calabria un percorso di sviluppo per la competitività del territorio

Workshop 6 ottobre 2026, ore 9.30-13.30

Sala Perri, Palazzo Corrado Alvaro - Piazza Italia, 89125 Reggio Calabria (RC)

Il Sistema Portuale dello Stretto costituisce una delle infrastrutture strategiche del Mediterraneo e rappresenta una leva decisiva per lo sviluppo economico, l'attrattività e la competitività dell'area metropolitana di Reggio Calabria.

La funzione dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto va oltre la gestione degli scali per diventare il fulcro di un ecosistema territoriale nel quale infrastrutture, città, imprese, servizi pubblici, ricerca e innovazione concorrono a costruire nuove opportunità di crescita.

In questa prospettiva, il porto non è soltanto un luogo di transito di persone e merci, ma una piattaforma integrata capace di attivare investimenti, nuove filiere produttive, servizi e connessioni con l'area metropolitana. La Casa del Made in Italy di Reggio Calabria, struttura territoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in collaborazione con Energia Media, promuove a partire dal 6 ottobre un Tavolo di confronto tra Sistema portuale, istituzioni, Comuni dell'area metropolitana, imprese, utility e mondo della ricerca, con l'obiettivo di favorire nuove progettualità e attrarre investimenti a beneficio del territorio.

L'obiettivo è avviare un percorso permanente di dialogo e collaborazione, individuando priorità, progetti e partenariati in grado di rafforzare il rapporto tra porto e territorio e di costruire una piattaforma condivisa di sviluppo, innovazione e competitività per l'area dello Stretto.

Temi di confronti

Porto e sviluppo economico

- nuove opportunità per le imprese
- promozione e attrazione di investimenti
- valorizzazione delle filiere produttive

Porto e innovazione

- digitalizzazione
- logistica intelligente
- trasferimento tecnologico
- formazione nuove competenze professionali

Porto e territorio

- rapporto tra infrastrutture e area metropolitana
- rigenerazione urbana e ambientale
- servizi di pubblica utilità
- sostenibilità

Contributo atteso dai relatori

Ai partecipanti si richiede di contribuire ad una riflessione condivisa sui seguenti temi:

- **Quali opportunità di sviluppo economico può generare il Sistema Portuale dello Stretto nei prossimi anni?**
- **Quali investimenti risultano prioritari per rafforzare la competitività del territorio?**
- **In che modo imprese, istituzioni e ricerca possono collaborare più efficacemente?**

- **Quali progetti strategici possono essere sviluppati attraverso partenariati territoriali?**
- **Quali nuove filiere produttive possono essere attivate?**
- **Come rafforzare il rapporto tra porto, imprese e innovazione?**
- **Quali progettualità condivise possono essere sviluppate?**

Primo appuntamento. I punti chiave

Il Tavolo del 6 ottobre rappresenta il primo momento di un percorso che intende costruire una rete stabile di stakeholder territoriali e favorire l'emersione di proposte concrete per lo sviluppo dell'ecosistema economico dello Stretto.

L'obiettivo finale è contribuire alla costruzione di una visione condivisa nella quale porto, imprese, innovazione, ricerca e territorio possano concorrere alla crescita della competitività e dell'attrattività dell'area metropolitana dello Stretto.

Stato dell'arte, criticità e potenzialità
 Dialogo e fattori di sviluppo tra porto e area metropolitana
 Nuova visione urbanistica della città di Reggio Calabria
 Porto e tessuto imprenditoriale locale
 Relazione con servizi di pubblica utilità
 Rigenerazione ambientale e urbana
 Analisi infrastrutture portuali e metropolitane
 Processo di Digitalizzazione dell'area

Programma

➤ **09.30-10.00 - Saluti istituzionali**

Lo Stretto come infrastruttura strategica per lo sviluppo del territorio

Il Sistema Portuale dello Stretto può rappresentare una delle principali leve di crescita dell'area metropolitana, mettendo in relazione infrastrutture, città, imprese e servizi. L'apertura dei lavori introduce un percorso di confronto che punta a trasformare il porto da luogo di transito a piattaforma territoriale di sviluppo, attrazione degli investimenti e innovazione.

Giuseppe Antonio Sofia, Dirigente della Divisione XIII - Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) della Calabria e della Sicilia del MIMIT

*Francesco Cannizzaro, Sindaco di Reggio Calabria e Sindaco Metropolitano di Reggio Calabria**

Clara Vaccaro, Prefetto di Reggio Calabria

*Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria**

Giuseppe Zimbalatti, Magnifico Rettore Università Mediterranea di Reggio Calabria

➤ **10.00-11.15 - Tavolo 1**

Porto, istituzioni e territorio: una governance per lo sviluppo dell'area dello Stretto

Il Sistema Portuale dello Stretto non è soltanto un'infrastruttura di mobilità, ma un nodo attorno al quale possono essere costruite nuove politiche territoriali. Pianificazione portuale e urbanistica, connessioni con l'area metropolitana, mobilità, rigenerazione delle aree costiere, sviluppo economico e attrazione degli investimenti richiedono una visione condivisa tra Autorità portuale, Città Metropolitana e Comuni interessati, capace di mettere in relazione i diversi livelli istituzionali.

Quale progetto territoriale può nascere intorno al sistema portuale e quali decisioni, investimenti e partenariati sono necessari per realizzarlo?

Francesco Rizzo, Presidente, Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Giuseppe Sciarrone, Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica / Direzione Marittima Reggio Calabria

*Marco Franchini, Assessore del Comune di Reggio Calabria del Turismo, Porto e Rigenerazione Urbana**

Emilio Errigo, Docente Universitario esperto in Management Portuale e Diritto Internazionale e del Mare

Giusy Caminiti, Sindaco di Villa San Giovanni

Gaetano Ciccone, Sindaco di Scilla*

Adone Pistolesi, Sindaco di Bagnara Calabra

Leonardo Suraci, Sindaco di Montebello Jonico*

Felice Arena, Responsabile scientifico NOEL Università Mediterranea

Simone Pompili, Amministratore Delegato 3PItalia

➤ 11.15-12.15 - Tavolo 2

Porto, città e utility: le reti come infrastrutture dello sviluppo

Acqua, energia, mobilità, connettività e servizi ambientali costituiscono l'infrastruttura invisibile che determina la competitività di un porto e del territorio che lo circonda. La crescita dell'area dello Stretto richiede quindi un confronto diretto tra Autorità portuale e gestori dei servizi pubblici per programmare reti resilienti, elettrificazione, digitalizzazione, gestione sostenibile delle risorse e nuove connessioni tra porto e città.

Quali infrastrutture e servizi deve garantire un sistema portuale moderno per diventare motore di sviluppo della città e dell'area metropolitana?

Demetrio Naccari Carlizzi, Presidente Sorical

Stefano Biondi, Amministratore Delegato SWI Group

Francesco Vescio, Responsabile Unità Territoriale Reggio Calabria E-Distribuzione*

Domenico Iannò, Responsabile U.B. Trasporti e Servizi al Mercato ATAM*

Rappresentante Open Fiber

➤ 12.15-13.15 - Tavolo 3

Imprese, tecnologie e servizi: costruire l'ecosistema economico del porto

La competitività di un sistema portuale dipende dalla capacità di generare attività economiche intorno all'infrastruttura. Cantieristica e nautica, mobilità, turismo, digitale, sensoristica, gestione dei dati, servizi idrici evoluti e modelli di partenariato pubblico-privato possono costituire nuove filiere per l'area dello Stretto. In questa prospettiva, particolare rilievo assume il ruolo della ZES Unica per il Mezzogiorno, quale strumento di semplificazione amministrativa, incentivazione degli investimenti e rafforzamento della competitività territoriale, capace di favorire l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali e logistiche legate al sistema portuale. Il tavolo mette a confronto imprese locali, istituzioni e grandi operatori tecnologici e di servizi per individuare progetti concretamente realizzabili e opportunità di investimento.

Quali nuovi servizi, filiere e progetti industriali possono nascere intorno al porto e quali condizioni servono perché le imprese decidano di investire nell'area dello Stretto?

Luigi Sbarra, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega per il Sud

Antonino Tramontana, Presidente Camera di Commercio Reggio Calabria

Domenico Vecchio, Presidente Confindustria Reggio Calabria

Susanna Quattrone, Responsabile Confapi Reggio Calabria

Lorenzo D'Onghia, Vice President Business Development Esri Italia

Filippo Milidoni, Head of Industry Netribe Group

Enza Spadoni, Responsabile area trasferimento tecnologico e relazioni ARTES 4.0

➤ 13.15-13.30 – Conclusioni

Dalle idee all'agenda di lavoro: le priorità per il prossimo incontro

Il workshop del 6 ottobre rappresenta il primo momento di un percorso, non un punto di arrivo. Le conclusioni saranno dedicate a ricondurre il confronto della mattina a 3-5 priorità condivise, infrastrutturali, ambientali, digitali o di servizio, individuando per ciascuna i possibili soggetti promotori e i primi passi operativi. Queste priorità costituiranno l'agenda del secondo incontro del Tavolo, con l'obiettivo di trasformare il dialogo tra istituzioni, utility e imprese in progettualità e partenariati concreti per l'area dello Stretto.

**In attesa di conferma*